

Scheda di sicurezza

SANEC

Scheda di sicurezza del 28/1/2020, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SANEC

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Detergente (ad uso industriale e professionale)

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NOME DEL DISTRIBUTORE:

MECHIM S.r.l.

V.le Volta, 41 - 20090 Cusago (MI) ITALY

tel. +39 02 90 338 1 fax +39 02 90338 251

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sds@mechim.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 0881 732326

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081 7472870

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06 49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06 3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055 7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382 24444

Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano - Tel. 02 66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300

Lecce Ospedale V. Fazzi 0832-661374

Torino Molinette 011-6337637

CAV Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/6478955

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/6337637

Genova Ospedale S. Martino 010-352808

Pordenone Osp. S.M. degli Angeli 0434-399698

La Spezia Ospedale S. Andrea 0187-533296-7

Chieti Ospedale SS Annunziata 087- 551219

Catania Ospedale Garibaldi 095-7594032

Cesena Ospedale M. Bufalini 0547-352612

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di sicurezza

SANEC

Consigli Di Prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

1% - 3% etanolo; alcool etilico

Numero Index: 603-002-00-5, CAS: 64-17-5, EC: 200-578-6



2.6/2 Flam. Liq. 2 H225



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

1% - 3% Alcool, C12-14, Etossilato, propossilato

CAS: 68439-51-0 EC: 940-634-3



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

0.1% - 0.25% propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo

Numero Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC: 200-661-7



2.6/2 Flam. Liq. 2 H225



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



3.8/3 STOT SE 3 H336

900 ppm Alchil dimetil benzil ammoniocloruro

CAS: 68424-85-1, EC: 270-325-2



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302



4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.



3.2/1A Skin Corr. 1A H314



3.3/1 Eye Dam. 1 H318

Scheda di sicurezza

SANEC



4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata.

Biossido di carbonio (CO₂).

Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti anti fiamma (EN659) e stivali Vigli del Fuoco (OH A29 oppure A30)

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Scheda di sicurezza

SANEC

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere la dispersione del prodotto con materiali assorbenti, anche in funzione di barriera (sabbia, terra). Raccogliere meccanicamente il materiale versato. Lavare il pavimento con acqua dopo aver raccolto lo spanto. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Se necessario, avviare la procedura di bonifica prevista ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte IV, titolo V.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Conservare in luogo fresco e ventilato.

Materie incompatibili: nessuno in particolare

Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

MAK - TWA(8h): 960 mg/m³, 500 ppm - STEL: 1920 mg/m³, 1000 ppm

OEL - TWA(8h): 1000 mg/m³, 500 ppm - STEL: 1900 mg/m³, 1000 ppm

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair

OEL - TWA(8h): 350 mg/m³, 150 ppm - STEL: 600 mg/m³, 250 ppm

MAK - TWA(8h): 500 mg/m³, 200 ppm - STEL: 1000 mg/m³, 400 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

Lavoratore professionale: 1900 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Effetti locali acuti

Lavoratore professionale: 950 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Effetti sistemici cronici

Lavoratore professionale: 343 mg/kg - Esposizione: dermale - Frequenza: Effetti sistemici cronici

Valori limite di esposizione PNEC

Scheda di sicurezza

SANEC

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 0.72 g/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.63 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 580 mg/l - Note:
Valore di riferimento per i microorganismi STP

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166. Non usare lenti oculari..

Protezione della pelle:

In caso di contatto breve non è necessaria alcuna protezione oltre a quella di indossare indumenti puliti a copertura consistente. Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale: camice, grambiuli o tute complete (Type EN 340-EN13034)

Protezione delle mani:

Durante la manipolazione si consiglia di proteggersi le mani con guanti resistenti a prodotti chimici Type EN374 (PVC, PE, neoprene, Nitrile, Viton, non gomma naturale).

Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm.

Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna

Protezione respiratoria:

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione.

Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate o EN 140 (Filter Type EN143:A2 B2).

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la formazione di nebbie o aerosol. Non mangiare nè bere durante la manipolazione.

Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido azzurro	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
pH:	Ca. 7,0	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Ca. - 2°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Ca. 95°C	--	--
Punto di infiammabilità:	> 100 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--

Scheda di sicurezza

SANEC

Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Pressione di vapore:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Densità dei vapori:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Densità relativa:	Ca.1.00 g/mL	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Viscosità:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	--
Proprietà comburenti:	Non comburente	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Liposolubilità:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Conducibilità:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.

Scheda di sicurezza

SANEC

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non disponibile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 7000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo 3400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 20000 mg/kg - Durata: 10h

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo 39 mg/m³ - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo - Note: Moderatamente irritante (OECD, 2004)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Positivo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Positivo

Alcool, C12-14, Etoossilato, propossilato - CAS: 68439-51-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: Metodo: OECD TG 423

b) corrosione/irritazione cutanea:

Fonte: Metodo: Linee Guida 437 per il Test dell'OECD - Note: Non corrosivo per gli occhi

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 4396-5500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio 12870 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 72600 mg/m³ - Durata: 4h

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo 27200 mg/m³ - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Positivo - Note: È scarsamente irritante - (INRS, 2009)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Positivo - Note: (IARC, 1999)

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Alchil dimetil benzil ammoniocloruro - CAS: 68424-85-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 795 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: OECD 404 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio Corrosivo

Scheda di sicurezza

SANEC

- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo - Note: Provoca gravi lesioni oculari (Valutazione di cui l'allegato I, CLP 1272/2008/EC
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: OECD 406 - Specie: Porcellino d'India Negativo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi Non disponibile:

- a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: (Pimephales promelas)- (OECD, 2004)

Endpoint: CL50 1833 mg/l - Durata h: 24 - Note: Crostacei (Artemia salina) - (OECD, 2004)

Endpoint: CL50 5980 mg/l - Durata h: 4 - Note: Crostacei (Paramecium caudatum) - (OECD, 2004)

Endpoint: NOEC 9.6 mg/l - Durata h: 240 - Note: (Ceriodaphnia sp.)- (effetti sulla riproduzione) (OECD, 2004)

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 280 mg/l - Durata h: 168 - Note: (Lemna gibba)- (OECD, 2004).

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: (Chlorella vulgaris) - (OECD, 2004)

Alcool, C12-14, Etossilato, propossilato - CAS: 68439-51-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Danio rerio (pesce zebra) : 1.41 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Endpoint: CE50 - Specie: Daphnia magna : 0.88 mg/l - Durata h: 48 - Note: Metodo: OECD TG 202

Endpoint: ErC10 - Specie: Raphidocelis subcapitata : 0.153 mg/l - Durata h: 72 - Note: Metodo: OECD TG 201

Endpoint: CE50r - Specie: Raphidocelis subcapitata : 0.312 mg/l - Durata h: 72 - Note: Metodo: OECD TG 201

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 1400 mg/l - Note: 24-96h - (HSDB, 2015) - (Lepomis macrochirus)

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 1400 mg/l - Note: 24-96 h; (HSDB, 2015); (Gambusia affinis)

Scheda di sicurezza

SANEC

Endpoint: CL50 - Specie: Invertebrati acquatici 1400 mg/l - Durata h: 48 - Note: Crostacei (Crangon crangon)- (HSDB, 2015; OECD, 1997)

Endpoint: CL50 - Specie: Invertebrati acquatici 11500 mg/l - Durata h: 86 - Note: Crostacei (Crangon crangon)- (HSDB, 2015)

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 141 mg/l - Durata h: 384

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 30 mg/l - Durata h: 504

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: CE50 2100 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pianta terrestre (Lactuca sativa)

Alchil dimetil benzil ammoniocloruro - CAS: 68424-85-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC10 - Specie: Pesci 0.0025 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 0.016 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Pesci 0.02 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 0.85 mg/l - Durata h: 96 - Note: STATICO OECD 203

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 0.025 mg/l - Note: 21 days

f) Effetti in impianti di depurazione:

Endpoint: EC20 - Specie: fango attivo 5 mg/l - Durata h: 0.5 - Note: OECD 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Alcool, C12-14, Etossilato, propossilato - CAS: 68439-51-0

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD TG 301 B - Durata: 28 d - %: 92.4 - Note: % . Il criterio relativo alla finestra temporale di 10 giorni è soddisfatto.

La sostanza soddisfa i requisiti di biodegradabilità aerobica ultima e di biodegradabilità rapida

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alchil dimetil benzil ammoniocloruro - CAS: 68424-85-1

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Scheda di sicurezza

SANEC

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

CONTIENE:

< 5% tensioattivi cationici, tensioattivi non ionici. Altri componenti: Profumo (allergeni: Geraniol, Hexyl Cinnamal, Butylphenyl Methylpropional, Limonene, Linalool)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Scheda di sicurezza SANEC

STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
 SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
 SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
 SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
 SEZIONE 12: informazioni ecologiche
 SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
 SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
 SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
 CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
 CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
 CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
 GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
 GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
 IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

Scheda di sicurezza

SANEC

IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.